

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

(artt. 66 e 67 del D.Lgs. n. 50/2016 – Linee Guida ANAC n. 14)

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, nel seguito Consorzio ASI, opera dal 1960 nelle aree industriali di competenza.

La legge regionale n. 2 del 08.03.2007, da ultimo, ha disciplinato l'ordinamento dei consorzi pugliesi attribuendo ad essi anche il compito di costruire e gestire "... impianti di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani)" – art. 5 comma 2 lettera f).

Il Consorzio ASI di Bari, pur proprietario di un impianto di trattamento rifiuti per attività di recupero (prima lavorazione e stoccaggio) di rifiuti riciclabili speciali non pericolosi, non ne ha mai esercitato la gestione, né ha al proprio interno le specifiche competenze necessarie per farlo.

Pertanto intende affidare a terzi l'impianto affinché possa essere avviato a svolgere la funzione per cui è stato progettato e realizzato, anche al fine di proseguire nell'obiettivo di convertire l'agglomerato industriale di Bari-Modugno in Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata (APPEA). L'impianto oggetto della presente consultazione preliminare di mercato è ubicato in agro di Modugno alla Via delle Rose snc nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno ed è individuato catastalmente al Foglio 5 di Modugno particella n. 815.

Lo stesso impianto è stato collaudato con esito favorevole nel novembre 2001 e da allora non è mai entrato in funzione. A partire dal 2012 l'impianto è stato tuttavia sottoposto ad interventi manutentivi sui macchinari installati e di adeguamento a norma degli impianti.

In data 09.06.2020, sulla base della Determina Dirigenziale n. 2570 del 26.05.2020 della Città Metropolitana di Bari, il Responsabile SUAP del Comune di Modugno ha rilasciato al Consorzio ASI proprietario l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 18 del 09.06.2020 per l'esercizio dell'attività di recupero (prima lavorazione e stoccaggio) di rifiuti riciclabili speciali non pericolosi limitatamente a 50 t/giorno distinte secondo le quantità indicate nel medesimo provvedimento autorizzativo disponibile in allegato al presente avviso di consultazione.

È intenzione del Consorzio ASI trarre un reddito dal compendio innanzi descritto rendendo disponibile l'impianto e/o la sua gestione ad operatori economici, in possesso di idonei requisiti generali, tecnici ed economico-finanziari, che svolgono o intendono svolgere attività compatibili con quella autorizzata per lo stesso impianto.

Gli operatori economici interessati potranno far pervenire all'indirizzo PEC segreteria generale@pec.consorzioasibari.it, entro e non oltre il **20.10.2020**, la propria proposta circa lo strumento giuridico per l'affidamento e per l'utilizzo dell'impianto che può essere liberamente configurata, nei limiti e nel rispetto del Codice Civile e del Codice dei Contratti (concessione, opzione di acquisto, gestione, ecc.), al fine di consentire al Consorzio proprietario di individuare la formula più idonea alla sua messa in esercizio nonché a soddisfare contemporaneamente le finalità istituzionali dell'Ente e le esigenze di mercato.

Quale che sia la forma giuridica di affidamento il soggetto che intende partecipare alla presente consultazione dovrà tenere in debito conto e valutare la possibilità di aumentare, a cura e spese dell'affidatario, la potenzialità dell'impianto, nel rispetto delle vigenti norme in materia di trattamento di rifiuti e previa acquisizione delle relative autorizzazioni.

Al termine della consultazione il Consorzio ASI si riserva di avviare una procedura a norma di legge per affidare l'impianto secondo la modalità più rispondente alle proprie esigenze istituzionali ed economiche.

Ai fini della formulazione e presentazione delle proposte di affidamento gli operatori economici dispongono, presso la sede dell'Ente, degli elaborati scritto-grafici predisposti ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Potranno altresì essere effettuati, previo appuntamento da concordare con il RUP, sopralluoghi presso l'impianto in argomento.

La proposta di utilizzo dell'impianto consortile dovrà contenere la seguente documentazione:

- a. Presentazione dell'operatore economico con indicazione dell'attività svolta e dei fatturati nell'ultimo quinquennio – N.B. L'indicazione del fatturato nell'ultimo quinquennio è richiesta non a titolo di requisito per la partecipazione alla presente procedura né a quella successiva ed eventuale di affidamento ma solo al fine di dimostrare l'attendibilità e la consistenza della proposta formulata da ciascun soggetto;

- b. Relazione tecnica che proponga lo strumento giuridico di affidamento dell'impianto priva di qualunque quotazione economica e/o temporale che possa avere l'effetto di alterare il regolare sviluppo competitivo della successiva fase di selezione;
- c. Modulo A debitamente compilato.

Alla proposta innanzi indicata il proponente dovrà altresì allegare la propria visura camerale completa.

Alla presente procedura di consultazione preliminare si applica l'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente consultazione non costituisce una procedura di affidamento di un contratto pubblico né la partecipazione ad essa è condizione di accesso alla successiva gara.

Ai sensi del punto 3.8 delle Linee Guida ANAC n. 14 possono prendere parte alla presente consultazione preliminare tutti i soggetti in grado di fornire le informazioni richieste, inclusi i portatori di interesse collettivi e diffusi.

Il Consorzio ASI si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere la procedura, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Il contributo dei soggetti che partecipano alla presente consultazione preliminare è prestato a titolo gratuito senza alcun diritto a rimborso spese.

Come riportato nel Modulo A da presentare debitamente compilato, i soggetti che partecipano alla presente consultazione dovranno specificatamente indicare se i contributi forniti contengono informazioni dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione stessa. I partecipanti precisano altresì se la divulgazione dei contributi forniti dovrà avvenire in forma anonima.

Il Responsabile del Procedimento è : ing. Pierluca Macchia che può essere contattato al 080 9641600 oltre che all'indirizzo mail: p.macchia@consorzioasibari.it

Modugno, 23.09.2020

Firmato
Il Presidente
Dott. Paolo Pate